



## LAVORATORI CHE RIENTRANO DALL'ESTERO

Sono stati segnalati casi di lavoratori rientranti dall'estero che non hanno avuto il certificato medico a seguito di sorveglianza sanitaria e di isolamento fiduciario pur ricorrendo tutte le condizioni previste. Questi lavoratori che pure hanno seguito correttamente le indicazioni fornite dal sito del Ministero degli Esteri, compilando l'apposito questionario, e che hanno tampone negativo, come è previsto dalla normativa, salvo alcune eccezioni, **devono comunque rispettare un periodo di sorveglianza sanitaria e di isolamento fiduciario di 14 giorni dal giorno del rientro** con copertura del certificato medico compilato dal proprio Medico di Medicina Generale (MMG), previa comunicazione dell'avvenuto rientro all'ATS di Brescia - Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria.

Per eventuali contatti con il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria:  
**viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia**  
**e-mail [PrevenzioneSanitaria@ats-brescia.it](mailto:PrevenzioneSanitaria@ats-brescia.it)**  
**tel. 030.3838546**

**Di seguito si riportano le procedure da seguire in caso di rientro in Italia, tratte dal sito dell'ATS di BRESCIA** (per saperne di più [CLICCA QUI](#) o inquadra il QR Code che trovi nella pagina seguente).

**1) Obbligo di comunicare immediatamente il proprio ingresso in Italia al Dipartimento di Prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio (per chi è domiciliato anche temporaneamente nella Provincia di Brescia).**

**Chi entra o rientra in Italia da Paesi Esteri DEVE inviare il questionario** "Entrata in Italia dall'Estero" quale comunicazione obbligatoria al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria.

Per compilare il questionario "Entrata in Italia dall'Estero" [CLICCA QUI](#).

**Il questionario deve essere compilato in ogni sua parte e per il corretto invio si deve CLICCARE SUL TASTO FINE.**

Il messaggio finale di tale questionario indicherà all'utente, secondo le indicazioni di ATS Brescia, l'eventuale obbligo di sottoporsi ad isolamento domiciliare. Non sono pertanto previste ulteriori comunicazione da parte di ATS.

### **N.B. Note per la compilazione del questionario**

1. nel compilare il questionario leggere con attenzione tutte le domande previste;
2. le informazioni fornite devono essere veritiere e corrette;
3. deve essere compilato un questionario per ogni paese visitato o nel quale si è transitati prima del rientro in Italia;

**2) Obbligo di raggiungere la propria destinazione finale in Italia solo con mezzo privato (è consentito il transito aeroportuale, senza uscire dalle zone dedicate dell'aerostazione).**

**3) Obbligo di isolamento fiduciario e sorveglianza sanitaria per un periodo di 14 giorni, salvo i casi di esenzione.**

### **TEST DI FINE ISOLAMENTO FIDUCIARIO**

Fatti salvi gli specifici obblighi dettati per Austria, Brasile e Regno Unito, per contenere il diffondersi di nuove varianti virali, il Ministero della Salute ha esteso, con Circolare Ministeriale 8/1/2021, ai viaggiatori internazionali in isolamento fiduciario che rientrano da uno dei Paesi o territori in cui è diffusa la presenza di varianti virali inglese, sudafricana, brasiliana, la disposizione di un ulteriore test molecolare o antigenico al termine dei quattordici giorni di sorveglianza sanitaria e di isolamento fiduciario (prenotato da ATS Brescia per chi è domiciliato anche temporaneamente nella Provincia di Brescia).

### **RIFERIMENTI NORMATIVI PER IL RICONOSCIMENTO DELLA MALATTIA**

Il comma 5 dell'art. 51 (Sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario e obblighi di sottoporsi a test molecolare o antigenico a seguito dell'ingresso nel territorio nazionale dall'estero) del DPCM 2 Marzo 2021 prevede quanto segue:

“... L'operatore di sanità pubblica e i servizi di sanità pubblica territorialmente competenti provvedono, sulla base delle comunicazioni di cui al presente articolo, alla prescrizione della permanenza domiciliare, secondo le modalità di seguito indicate:

- a) contattano telefonicamente e assumono informazioni, il più possibile dettagliate e documentate, sulle zone di soggiorno e sul percorso del viaggio effettuato nei quattordici giorni precedenti, ai fini di una adeguata valutazione del rischio di esposizione;
- b) avviata la sorveglianza sanitaria e l'isolamento fiduciario, l'operatore di sanità pubblica informa inoltre il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta da cui il soggetto è assistito anche ai fini dell'eventuale certificazione ai fini INPS (circolare INPS HERMES 0000716 del 25 febbraio 2020);
- c) in caso di necessità di certificazione ai fini INPS per l'assenza dal lavoro, si procede a rilasciare una dichiarazione indirizzata all'INPS, al datore di lavoro e al medico di medicina generale o al pediatra di libera scelta in cui si dichiara che per motivi di sanità pubblica è stato posto in quarantena precauzionale, specificandone la data di inizio e fine...”.



SCAN ME

**CGIL**



CAMERA  
DEL LAVORO  
DI BRESCIA

[www.cgil.brescia.it](http://www.cgil.brescia.it)

